



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO "F. Tonolini" -

Via Martiri della libertà n. 11/C - 25043 BRENO (BS)

Cod. fiscale: 90009510174 – Cod. univoco ufficio: UFDNDA – Cod. IPA: istsc_bsic81900a
TEL. 0364/22009 - 22702 - FAX 0364/321388

www.icbreno.edu.it

e-mail: BSIC81900A@istruzione.it

P.E.C.: BSIC81900A@pec.istruzione.it

Agli Atti

DETERMINA A CONTRARRE N. 30 DEL 09/04/2020

OGGETTO	Acquisto notebook per didattica a distanza alunni -	
Attività/Progetto	A3.5 – Apprendimento a distanza	
E.F.	2020	
Tipologia acquisto	Affidamento diretto – Mepa Td	
Responsabile Unico del procedimento	Dirigente Scolastico Gheza Paolo	
CUP: E75E20000180001	CIG: ZED2CABC49	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18/11/1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23/05/1924, n. 827 e ss.mm. ii. ;

VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 08/02/1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della Legge 15/03/1997, n. 59;

VISTO il D.I. 28/08/2018 n. 129 - "Regolamento recante Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche" ai sensi dell'art. 1, com. 143, legge 13/07/15 n. 107";

VISTO il D.Lgs.30/03/2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO il Regolamento assunto dal consiglio d'istituto con delibera n. 17 del 19/05/2016 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure per l'acquisizione di beni, servizi e forniture;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

VISTO il Programma annuale 2020 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 16 del 19/12/2019;

VISTO il D.Lgs.18/04/2016, n. 50 recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19/04/2017 n. 56 (cd. correttivo) e dal Decreto Sblocca Cantieri, convertito con modificazioni dalla L. 14/06/2019, n. 55

VISTO l'art. 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs.50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli art. 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]*»;

VISTE le linee guida ANAC N. 4, aggiornate al D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 206 del 01/03/2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;

VISTA la legge la Legge n. 208/2015 all'art. 1, co. 512, che ha previsto, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, che sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 31, co. 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19/04/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11/10/2017, le quali hanno inter alia previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che il Dirigente scolastico, Paolo Gheza, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, co. 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, co. 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO l'art. 1, co. 3, del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'art. 26, co. 3 della L. 23/12/1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'art. 1, co. 455, della L. 27/12/2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*»;

VISTO lo stato di emergenza determinato dalla pandemia covid-19;

VISTO il D.L. 17 marzo 2020, n. 18 recante «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», con particolare riferimento all'art. 120-Piattaforme per la didattica a distanza;

VISTO il Decreto del Ministero PI n. 187 del 26/03/2020 – art. 1 «*Riparto delle risorse per l'apprendimento a distanza*»;

VISTO l'allegato 1 al Decreto del Ministero PI n. 187 del 26/03/2020 «*prospetto riparto fondi art. 120 co. 2 D.L. 17/03/2020 N. 18*» dal quale risultano assegnazioni a favore dell'Istituto comprensivo «F. Tonolini di Breno per complessivi € 10.161,32, così suddivisi:

€ 1.133,55 risorse per piattaforme e strumenti digitali (lettera a)

€ 8.461,00 risorse per dispositivi digitali e connettività di rete (lettera b)

€ 566,77 risorse per formazione del personale

VISTA la nota del Ministero PI prot. 562 del 28/03/20 relativa al D.L. sopracitato, «Indicazioni operative per le Istituzioni scolastiche»

VISTE le indicazioni del Ministero dell'Istruzione di cui alle faq HDAC – area coronavirus- con particolare riferimento alle n. F000211, F000212 e F000213 che evidenziano la possibilità di utilizzo dei fondi di cui alla lettera a) per le medesime finalità previste alla lettera b) in considerazione della disponibilità di piattaforme fornite a titolo gratuito dal Ministero dell'Istruzione, se utilizzate dalle IISS;

VISTE le indicazioni del Ministero dell'Istruzione di cui alle faq HDAC – area coronavirus- con particolare riferimento alla deroga alle disposizioni di cui al D. Lgs. 18/04/2016, n. 50 nei seguenti casi:

faq n. F000228 assenza/inidoneità di prodotti previsti in Convenzioni Consip e di assenza/inidoneità di prodotti sul Me.PA. Tale circostanza dovrà essere formalizzata nel provvedimento di acquisto.

faq n. F000230 tempi di consegna: *nell'attuale situazione di emergenza, si ritiene che i tempi di consegna possano assumere connotazione essenziale nell'ambito degli acquisti effettuati dalle Istituzioni. Non si può infatti escludere che ritardi nella disponibilità dei prodotti compromettano ulteriormente la continuità delle attività didattiche, bene giuridico oggetto di tutela costituzionale (v. art. 34) e dunque da garantire in via prioritaria. Può dunque affermarsi, in via interpretativa, che l'Istituzione scolastica possa acquistare in deroga a Convenzioni Consip nell'eventualità in cui le soluzioni ivi previste presentino tempistiche di consegna non compatibili con le ragioni di urgenza dettate dall'attuale quadro emergenziale.*

CONSIDERATA l'urgenza di provvedere alla fornitura di strumenti per la didattica a distanza da destinare agli alunni che ne abbiano necessità, individuando notebooks con buone caratteristiche tecniche, considerando che a fine emergenza gli stessi potranno eventualmente sostituire le strumentazioni didattiche dell'Istituto ormai obsolete;

CONSIDERATE altresì le difficoltà oggettive nel gestire l'intera procedura con carattere d'urgenza, da parte del personale amministrativo addetto, in modalità "smart working", con connessioni private non sempre ottimali;

IN ATTESA del completamento della raccolta dei fabbisogni degli alunni e della definizione dei criteri di assegnazione dei dispositivi per la D.A.D.;

VISTA la convenzione presente in Consip "Pc portatili e tablet 3 Lotto 1, riscontrato che i notebooks proposti presentano caratteristiche tecniche non pienamente rispondenti a quanto richiesto e che l'eventuale fornitura sarebbe prevista per il mese di giugno;

CONSIDERANDO che la tempistica nella consegna delle strumentazioni rappresenta un fattore primario per dotare il più presto possibile gli alunni bisognosi individuati, degli strumenti idonei per la D.A.D.;

COSIDERATO che, dalle indagini di mercato esperite, le forniture di notebooks con caratteristiche idonee e prezzi in linea con quelli di mercato risultano di difficile reperimento, con tempi di consegna non idonei alle necessità che hanno dato origine all'acquisto e con gli obiettivi che si intendono raggiungere fornendo agli alunni in tempi assolutamente brevi, gli strumenti necessari per seguire le lezioni a distanza;

VISTA l'offerta dell'operatore economico Tecnooffice srl sul MEPA, che ha proposto notebooks con caratteristiche tecniche corrispondenti a quelle ricercate in termini di CPU, Ram, HD, SO e con tempi di consegna ristretti, risulta pari a € 9047,52 iva inclusa e che la stessa confrontata con altre è da ritenersi per tutti gli aspetti considerati idonea alla fornitura;

CONSIDERATO che la spesa non supera il limite di € 20.000,00 di cui alla delibera Consiglio d'Istituto n. 17 del 19/12/2019 (art. 45 co. 2 D.I. 28/08/2018 N. 129);

TENUTO CONTO che la stazione appaltante provvederà alla verifica del documento di regolarità contributiva (Durc) e alla consultazione del casellario ANAC;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13/08/2010 n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. 12/11/2010 n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza») convertito con Legge 17/12/2010 n. 217 e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

PRECISATO che il fine pubblico da perseguire è quello di consentire il normale svolgimento delle attività amministrative e didattiche programmate e l'arricchimento dell'offerta formativa;

VERIFICATA l'economicità dell'affidamento della fornitura;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari a € 7.416,00 oltre iva (pari a € 9.047.52 iva compresa) trovano copertura finanziaria nel Programma Annuale 2020;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, e che si intendono integralmente richiamate:

1. di derogare dall'approvvigionamento tramite le convenzioni CONSIP attive per l'acquisizione di n. 15 notebook con caratteristiche idonee all'uso cui saranno destinati, quali dispositivi digitali individuali da mettere a disposizione degli studenti meno abbienti, in comodato d'uso gratuito, per la fruizione delle piattaforme per la didattica a distanza
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera A del Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto sul MEPA, della

fornitura all'operatore economico Tecnooffice Srl di Darfo B.T, (Bs) P.I. 02855790982 con garanzia di consegna in tempi compatibili per la destinazione d'uso cui sono destinati, considerato che, come evidenziato in premessa, i prodotti offerti in regime di Convenzione CONSIP non sono idonei "al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione" a la tempistica per la consegna non permette la fornitura in tempi rapidi agli alunni che necessitano di tale strumentazione;

3. di impegnare per l'acquisto di cui alla presente determina l'importo complessivo pari a € 9.047,52 iva 22% inclusa con imputazione a carico del Programma Annuale E.F. 2020 – Attività A03.5 "Apprendimento a distanza" finanziata dalle risorse assegnate con D.M. 26/03/2020 N. 187 e precisamente € 8.461,00 (fin. lettera b) e € 586,52 (fin. lettera a).

Responsabile Unico del procedimento D.S. Paolo Gheza.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito web dell'Istituto nella sezione "albo on line" e in "Amministrazione trasparente".

Il Dirigente Scolastico
Paolo Gheza
Firmato digitalmente